

diagramma di riferimento

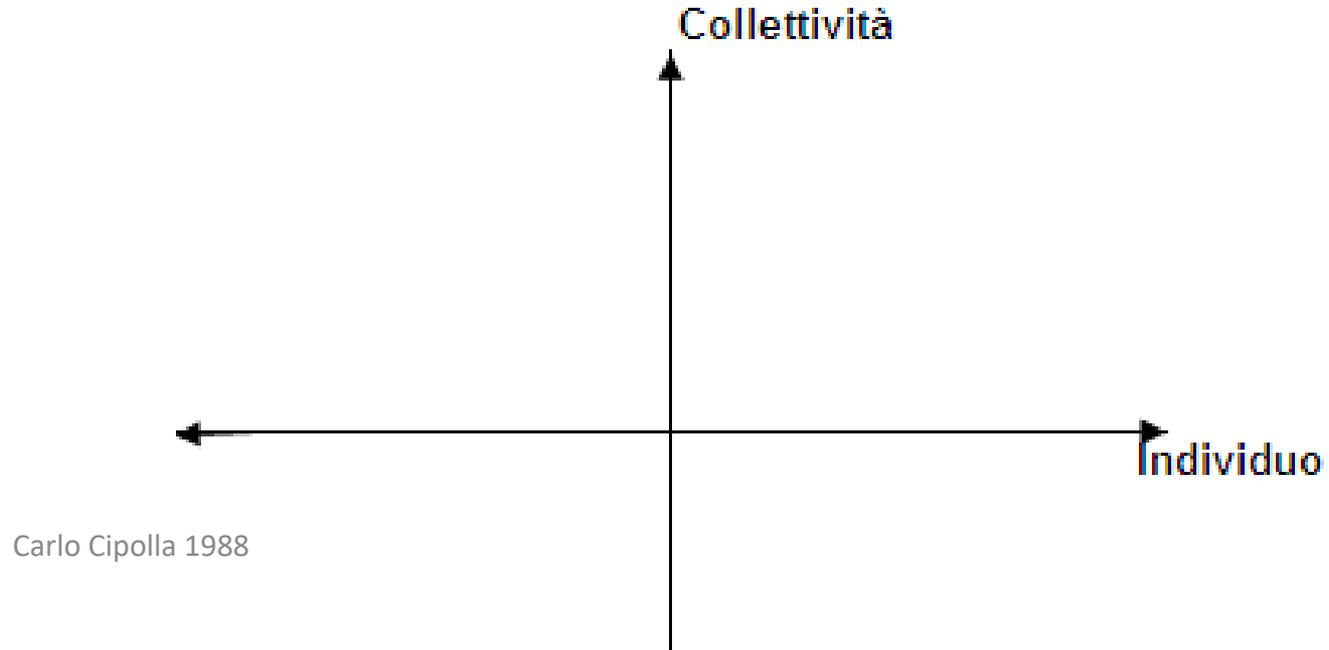
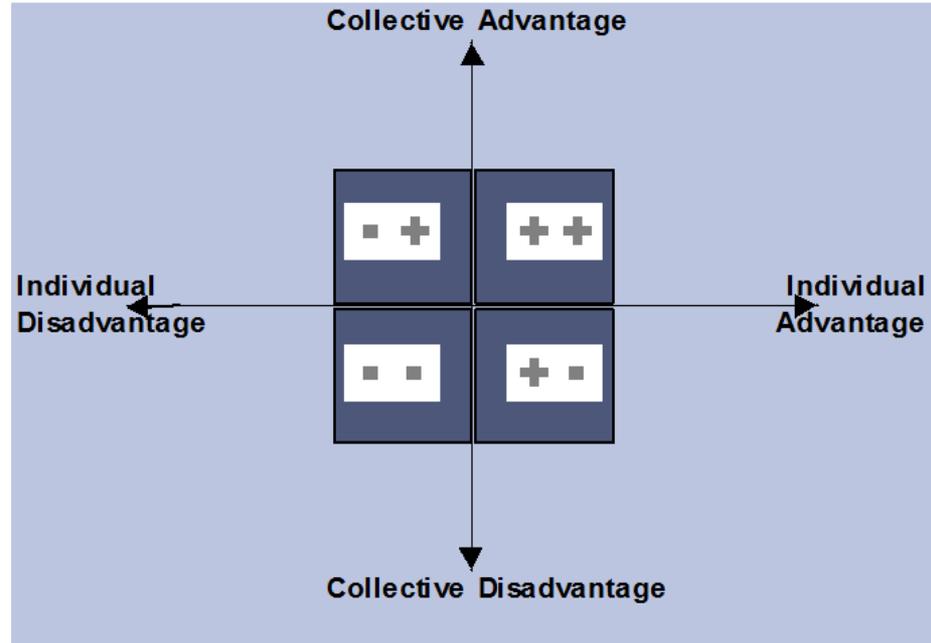
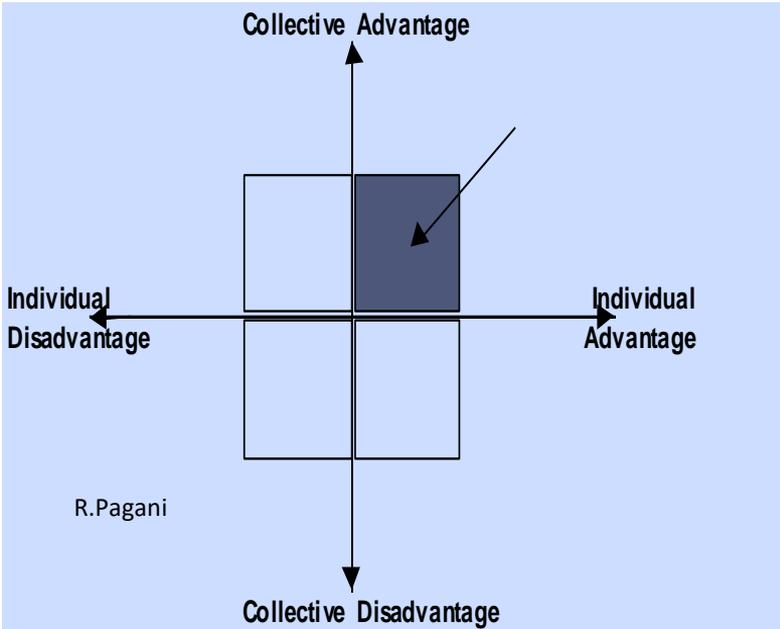


diagramma della smart city



città smart

- CITTÀ' SMART è la città che realizza il vantaggio individuale e al tempo stesso il vantaggio collettivo



edifici molto isolati
e passivi



città delle biciclette

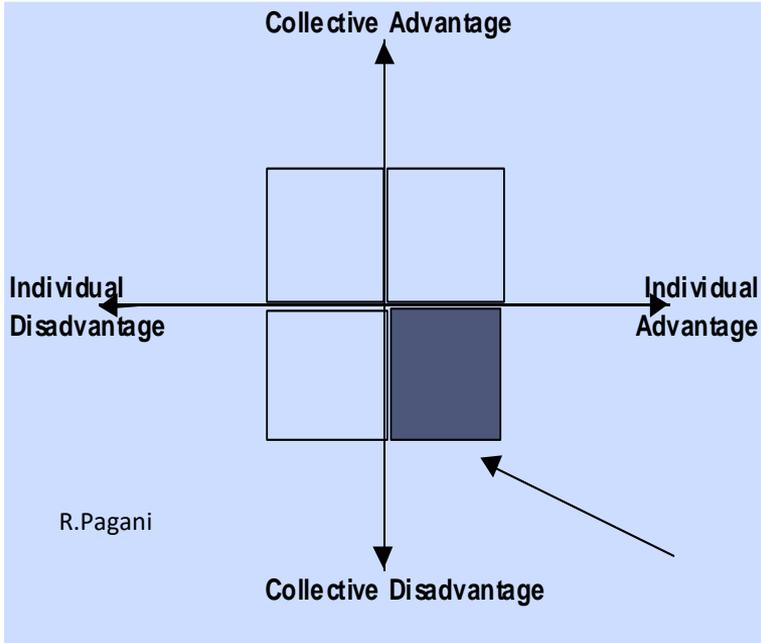


alternative di lavoro



città pirata

- CITTÀ PIRATA è la città che consente che si realizzi il vantaggio esclusivamente individuale, con danno per la collettività



auto a emissioni
elevate



distacco del gas ai
condomini morosi

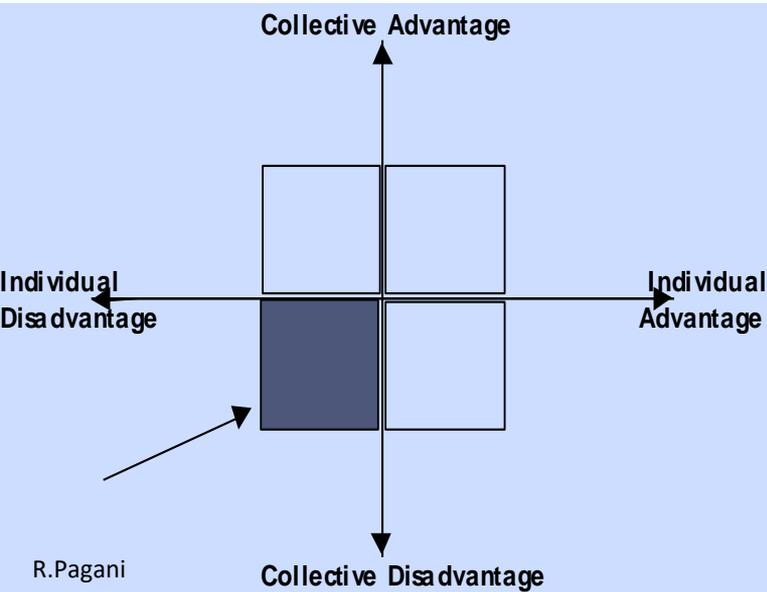


Biciclette senza
piste ciclabili

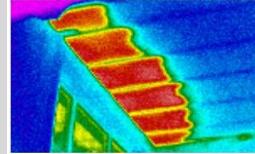


città pericolosa / ottusa

- CITTA' PERICOLOSA e DANNOSA è la città nella quale si riesce a realizzare al tempo stesso lo svantaggio individuale e il danno per la collettività



edifici poco o non isolati



caldaie e bruciatori autonomi a gas

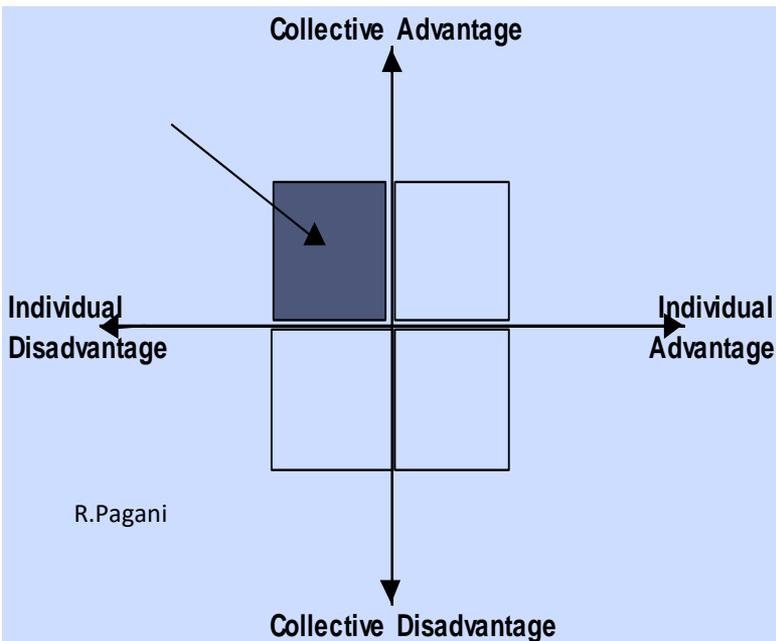


edifici condonati in aree fragili



città pioniera

- CITTÀ PIONIERA è la città nella quale si accettano alcuni svantaggi individuali, ai fini di vantaggi per la collettività



9 città pioniere



9 città italiane hanno vinto la competizione EU e diventeranno esempi tra le 100 smart and carbon neutral cities europee. Investiamo su queste.. / impegno

smart communities



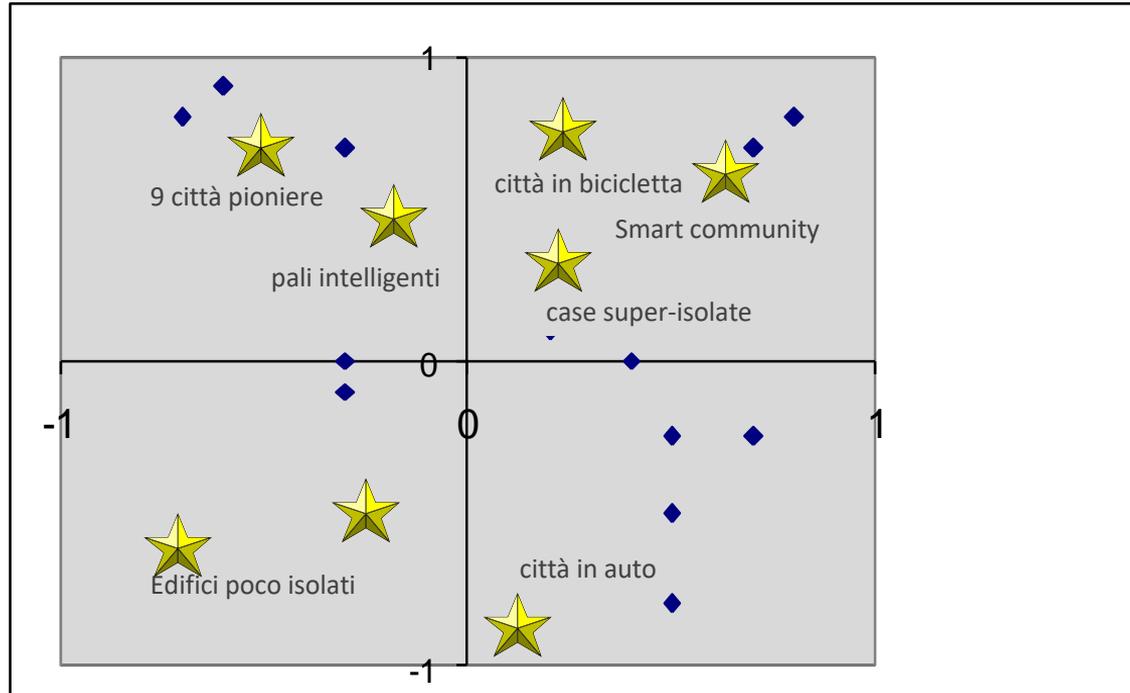
L'intelligenza dei luoghi è nelle piccole cose, vincono le «smart communities» che con intelligenza riescono a prevedere i rischi e prevenire i disastri. Una comunità solidale... / tempo

pali intelligenti



I pali della luce in città sono uno ogni 10 abitanti. Sottoutilizzati... Occupano poco spazio, ma possono ospitare molte funzioni... monitoraggio ambientale, sicurezza, sensori per la misura del rischio, antincendio, salute pubblica, informazioni sul clima.. / costo

Smart Matrix



Intelligenza nelle piccole grandi cose

INTELLIGENZA NELLE PICCOLE GRANDI COSE

Il principio fondante di una smart city è conseguire in ogni settore il “vantaggio individuale” insieme al “vantaggio collettivo”. Ma questo assioma non si rivolge unicamente alle importanti infrastrutture urbane. L’intelligenza dei luoghi è nelle piccole cose, vincono le «smart communities» che, con intelligenza, riescono a prevedere rischi e prevenire disastri. Possiamo, dobbiamo diffondere intelligenza per aumentare la sicurezza dei territori. Una smart community è in primo luogo una comunità solidale, sicura e capace di anticipare, mantenere e riqualificare.

Tra i molti esempi, uno dei più facili da comprendere e gestire è l’esempio del palo della luce. C’è un deficit di intelligenza nei pali della luce. I pali sono uno ogni 10 abitanti circa. A Roma sono oltre 200.000, a Milano 136.000, a Torino circa 100.000. Possiamo distribuire intelligenza nei pali? Certamente possiamo farlo. I pali occupano poco spazio (lo stanno già occupando) ma possono ospitare molte più funzioni: monitoraggio ambientale, sicurezza, sensori per la misura del rischio, antincendio, salute pubblica, informazioni sul clima. Esistono? Sì, il programma MUR Smart Communities ha sviluppato i prototipi di palo intelligente e possono essere testati, validati, diffusi. Un palo su 100 può essere intelligente. Sui 10 milioni in Italia, 100.000 pali potranno realizzare la più sofisticata copertura intelligente del paese, dei territori, delle città, delle comunità. Un vantaggio individuale e collettivo insieme. Costo: 400 milioni di Euro, ma l’indotto nella produzione di una infinità di applicazioni (il mondo delle APP) per l’utilizzo dei dati è un moltiplicatore economico che fa rientrare abbondantemente l’investimento.